

POLIZIOTTI TUTELATI E CITTADINI PIU' SICURI

L'EDITORIALE DEL SEGRETARIO GENERALE

“P iù sbirri morti”. Questa è l’ultima dedica che ci hanno regalato qualche giorno fa a Lecce e per la quale stiamo preparando un esposto in Procura. Lo facciamo perché, per noi del Sap, il rispetto per la dignità, sacrificio e soprattutto memoria dei colleghi, dei tanti che sono morti davvero per amore del giuramento prestato per garantire la sicurezza e la convivenza civile nel nostro Paese, non devono mai venire meno.

Tanti, tantissimi, sono i colleghi che muoiono durante l’espletamento del servizio o che restano feriti. Pensiamo ad esempio, al collega a cui a Milano, qualche settimana fa, è stato letteralmente strappato a morsi un dito, mentre stava effettuando un arresto.

Chi si rende autore di queste scritte e di questi oltraggi, vorrei vederlo un attimo guardare negli occhi le famiglie delle tante vittime del dovere. Quelle mamme, quelle mogli, quei figli, che hanno perso qualcosa di immenso, tanto quanto il vuoto che si porteranno dentro. Secondo voi, reggerebbero il confronto? Io penso proprio di no.

Cari colleghi, la nostra professione ha bisogno di maggiori garanzie. La sicurezza della brava gente passa dalla nostra sicurezza e dal poter essere garantiti da opportune tutele. Ed è per questo che il Sap, ha proposto un nuovo modello di idonee garanzie funzionali, affinché gli operatori delle forze dell’ordine, siano ampiamente tutelati nel servizio.

Il dettaglio delle nostre proposte è in evidenza sul sito nazionale, e ci batteremo giorno dopo giorno, faremo sentire forte la nostra voce, affinché diventino concretezza nel quotidiano lavorativo.

Tra queste nostre proposte, una molto importante riguarda l’inasprimento della pena per chi commette reato di oltraggio, resistenza e violenza a pubblico ufficiale, in modo tale che, ad esempio, chi sputa contro un uomo in divisa, non sia assolto per tenuità del fatto ma, sia punito perché non ha oltraggiato solo l’uomo, ma l’istituzione che rappresenta.

L’inasprimento della sanzione, inoltre, svolgerebbe meglio la funzione deterrente dal commettere simili reati, atteso che oggi, nessuno va in galera per reati di oltraggio e resistenza.

Ci auguriamo che la strada intrapresa con il Decreto Sicurezza, in cui è prevista la revoca della protezione internazionale per chi commette, tra gli altri, reati di resistenza e violenza a pubblico ufficiale oppure di lesioni gravi, lesioni personali gravi o gravissime ad un pubblico ufficiale in servizio di ordine pubblico, sia un importante inizio verso uno spettro più ampio di tutele.

**Stefano Paoloni*



**RITARDATO PAGAMENTO EMOLUMENTI
LEGGE 100. ABBIAMO SCRITTO AL DIPARTI-
MENTO**

Con una nota a nostra firma abbiamo stigmatizzato davanti al Dipartimento di P.S. il grave ritardo nel pagamento degli emolumenti spettanti ai colleghi, ai sensi del D.Lgs n. 66 del 2010 che ha sostituito la legge 100 del 1987. Non è ammissibile privare i poliziotti trasferiti d'ufficio e costretti a lavorare lontano da casa anche dei pochi benefici che gli ha riservato il legislatore. Il nostro intervento è interamente consultabile sul sito Sap Nazionale.

**POLIZIA FERROVIARIA, MANCATO PAGA-
MENTO SCORTE LUNGHE. ABBIAMO SCRIT-
TO AL CAPO DELLA POLIZIA**

La scorsa settimana abbiamo scritto al Capo della Polizia chiedendo un intervento volto a risolvere la problematica concernente il mancato pagamento delle indennità di missione per i servizi di scorta sui treni a lunga percorrenza. Riteniamo inaccettabile che l'Amministrazione non abbia ancora trovato con l'ente gestore dei treni, sul quale incombe l'onere delle spese relative ai servizi di scorta, una soluzione fattiva perché si possano liquidare regolarmente le spese di missione. Considerato l'ampio disagio per i colleghi e per garantire loro serenità sul lavoro, abbiamo chiesto un intervento immediato. La nostra nota è disponibile per la consultazione sul sito nazionale.

**VERSO IL SAP 3.0****SQUADRE NAUTICHE, ARTIFICIERI, SCIENTI-
FICA E UOPI. INGIUSTO TRATTAMENTO SUI
TRASFERIMENTI.**

Abbiamo inviato una nota al Capo della Polizia, con la quale abbiamo chiesto chiarimenti circa l'ingiusto trattamento riservato dall'Amministrazione, al personale con particolari competenze acquisite a seguito di corsi specializzanti, come gli appartenenti alla Polizia Scientifica, Squadre Nautiche, Artificieri o UOPI. Come noto i colleghi di cui sopra in alcuni casi sono vincolati a prestare servizio presso le suddette unità per periodo di tempo minimo. Tuttavia, molti operatori nonostante abbiano superato il periodo minimo di permanenza nel servizio e maturato il diritto al trasferimento non vengono movimentati in assenza di cambio con altro personale specializzato. Sul sito nazionale disponibile la nostra nota.

**CIRCOLARE INPS NUOVA PROCEDURA CAL-
COLO PENSIONI**

Dal prossimo anno andrà in pensione anche il modello PA04 di calcolo delle pensioni e sarà sostituito da una nuova procedura informatica denominata "Nuova Passweb". Il Dipartimento ha diramato in tal senso una circolare di recepimento delle nuove indicazioni fornite dall'INPS. La circolare è disponibile sul nostro sito.